



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



Prot. n° 2065/VII 5
Circolare n° 171

Como, 3 aprile 2018

Ai Docenti Tutor e neoassunti
IC Como Rebbio
Al sito web

.....

Oggetto: docenti neoassunti e periodo formazione e prova

Per il corretto esercizio dell'incarico assegnato ai Docenti in oggetto, si ricordano le funzioni del tutor dei docenti neoassunti, ai sensi del Decreto MIUR n. 850 / 2015.

“Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'art.9 del citato decreto. La collaborazione può esplicarsi anche nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento”.

Nella fase finale della valutazione del periodo di formazione e di prova, il tutor presenterà al Comitato per la valutazione del servizio, le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto. Si trasmette esempio di griglia di osservazione in classe ai fini del rilevamento dei dati utili per la valutazione finale

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Daniela De Fazio
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993”.



[intestazione dell'istituto]

Griglia di osservazione

a.s. _____

Docente tutor _____

Docente in formazione e prova _____

1 - Fasi in cui si è articolata la lezione

Scostamento dalle previsioni: ☐ NO ☐ SI

- ambiti delle modifiche

☐ nella durata delle fasi: _____

☐ nella gestione degli alunni: _____

☐ nelle attività : _____

- motivazioni delle modifiche:

- ☐ previsione non aderente alle effettive esigenze di svolgimento
- ☐ supporto alle difficoltà degli alunni
- ☐ comportamento di disturbo degli alunni
- ☐ esigenze di sviluppo emerse in itinere
- ☐ interruzioni non prevedibili

2 - Rilevazione degli aspetti didattici

(segnare con x nella colonna corrispondente)			
	SI	NO	*Non previsto
Strategie didattiche: introduzione			
sono richiamate le conoscenze disciplinari pregresse			
l'obiettivo e lo scopo sono comunicati in modo chiaro			
viene esplicitato il percorso come metodo di lavoro da acquisire e come fasi operative			
viene comunicato quanto ci si aspetta dagli alunni per contribuire alla lezione o per rendere efficace il lavoro			
Strategie didattiche: svolgimento			
gli alunni sono guidati all'esplicitazione delle procedure e strategie da utilizzare			
l'insegnante si assicura che gli alunni abbiano compreso attraverso modalità specifiche			
vengono dati utili indirizzi e stimoli per gli interventi			
gli stimoli e gli aiuti vengono differenziati in relazione alle esigenze di apprendimento degli alunni			
le domande degli alunni vengono riformulate se necessario			
evidenzia e/o richiama le strategie di memorizzazione utili			
Si prevedono spazi per domande e/o interventi degli alunni			
L'insegnante favorisce il recupero di modalità procedurali già acquisite (con domande, immagini, musiche, filmati..).			
Fa puntualizzare agli alunni, al termine della lezione, ciò che hanno appreso			

(segnare con x nella colonna corrispondente)	SI	NO	*Non previsto
Strategie didattiche: esercitazione			
gli alunni sono guidati durante la fase iniziale dell'esercitazione			
vengono proposte e organizzate fasi operative di lavoro di coppia, di gruppo e di confronto tra gli allievi			
il lavoro degli alunni nelle fasi di operatività viene osservato e tenuto sotto controllo			
vengono presentate occasioni e opportunità per trasferire in contesti nuovi e diversi le conoscenze e le abilità acquisite			
Si prevedono spazi per le domande del singolo alunno			
Conduzione della classe			
è suscitato l'interesse negli alunni			
è facilitata la comprensione e gli alunni sono incoraggiati			
gli spunti vengono raccolti e ricondotti all'argomento e allo scopo della lezione			
è sollecitata la partecipazione attiva di tutti gli alunni			
sono valorizzati gli interventi degli alunni			
l'errore viene colto come opportunità di apprendimento			
è attivata, indirizzata e guidata l'autovalutazione del gruppo e degli alunni			
Uso efficace del tempo			
è curata la gestione del tempo nello svolgimento delle lezioni			
il tempo è impiegato in modo flessibile in rapporto alle situazioni che si verificano			
viene dato tempo agli alunni di pensare			
gli alunni sono coinvolti e guidati ad un uso efficace del tempo			
i ritmi di lavoro sono organizzati in relazione alle capacità di attenzione degli allievi			
Setting della classe			
il setting della classe è predisposto in modo utile al lavoro: disposizione banchi, lavagna, materiali...			
sono messi a disposizione e usati materiali pertinenti			
Vengono utilizzati fonti e strumenti di diverso tipo			
le tecnologie sono utilizzate in modo funzionale all'apprendimento			
l'insegnante usa tecniche per favorire l'ascolto e mantenere l'attenzione			
Se sì, quali			
<i>L'insegnante modula la voce in modo da favorire l'ascolto.</i>			
<i>L'insegnante raggiunge e mantiene il contatto visivo con gli alunni</i>			
<i>L'insegnante si muove all'interno della classe e si avvicina a tutti gli alunni</i>			
<i>L'insegnante accompagna la comunicazione con gestualità ed espressioni del volto che favoriscono l'attenzione</i>			
Altro			

(segnare con x nella colonna corrispondente)	SI	NO	*Non previsto
Coinvolgimento e partecipazione alunni			
fa operare gli alunni creando situazioni di confronto e collaborazione			
- su esperienze			
- su materiali			
- su ipotesi e loro verifiche			
Incoraggia al reciproco aiuto			
Dà indicazioni su come si gestisce un lavoro di gruppo (suddivisione dei ruoli, dei compiti, gestione dei tempi, ecc)			
Guida il processo di autovalutazione del gruppo di lavoro			
Guida all'espressione di emozioni			
- fa ripensare a cosa accaduto e ne fa parlare gli alunni			
- stimola la raffigurazione di eventi e situazioni			

* Gli elementi da indicare nella colonna "Non previsto" vanno concordati preventivamente con il docente in anno di formazione e prova.

3-Comportamento degli alunni			
gli alunni mostrano interesse	☐ tutti	☐ la maggior parte	☐ alcuni
gli alunni partecipano attivamente	☐ tutti	☐ la maggior parte	☐ alcuni
gli alunni intervengono spontaneamente	☐ tutti	☐ la maggior parte	☐ alcuni
gli alunni rispettano le regole di comportamento	☐ tutti	☐ la maggior parte	☐ alcuni

Il Docente Tutor
